



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 13,00 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N.ord.	Cognome nome	Carica	Presente	Assente
1.	PAVESE Giuseppe	Sindaco	X	
2.	PIGNONE Ruggero	Vice-Sindaco	X	
3.	LONGARELLI Silvia	Assessore	X	
		TOTALI	3	0

Con l'intervento e l'opera del Dr. Fabio AMELOTTI – Vice Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor PAVESE Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D. Lgs 267/2000 (TUEL) – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, entro il (secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità), nel rispetto delle nuove tempistiche di bilancio introdotte nel panorama normativo nazionale con il D.M. 25/07/2023;
- con il Decreto del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. n. 181 del 04/08/2023, è stato disposto l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 188/2011, recate *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, con il quale è stato rivisto ed aggiornato il processo di predisposizione e di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- Al paragrafo 9.3.3 dell'art 1, il decreto prevede una disciplina specifica e semplificata rispetto a quella ordinaria per gli **enti locali di piccole dimensioni**, così come individuati dal decreto;
- All'art. 11 del D. Lgs 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- Al medesimo art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- l'art. 151, comma 1, secondo cui gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'art. 162, comma 1, secondo cui “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Dato atto che l'organo esecutivo, in attuazione dell'art. 174 del TUEL, predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] *Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.*

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] *Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.*

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183.

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 20/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione semplificato DUPS 2025/2027 ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 12/11/2024 con la quale è stata deliberata la nota di aggiornamento al DUPS 2025/2027 ai fini della successiva presentazione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 12/11/2024 con la quale è stata deliberata l'aliquota delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e relativa copertura;

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che:

- l'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2025;

Dato atto che il Decreto 6 settembre 2024 stabilisce che i Comuni dovranno adottare nuove delibere, in conformità alle nuove 128 aliquote, a partire dal 2025. Per farlo, dovranno redigere una delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando una specifica applicazione informatica fornita dal MEF. Questo prospetto servirà a stabilire le nuove aliquote in linea con le categorie immobiliari previste;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Dato atto che la manovra finanziaria dell'ente espressa con i dati della presente bozza di bilancio di previsione, si articola nei seguenti punti:

- a) individuazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata con atto della Giunta comunale;
- b) copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI;

- c) individuazione delle aliquote IMU per l'anno 2025;
- d) individuazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF;

Considerato che:

- i Responsabili di Servizio, con il coordinamento e la supervisione del Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2025/2027 hanno proposto le previsioni di entrata e di spesa da iscrivere nel progetto di bilancio di previsione 2025/2027;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione finanziario;

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto a depositare agli atti i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2024;
- b. il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2025/2027;
- c. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2025/2027;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 2025/2027;
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2025/2027;
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2025/2027;
- g. Il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2023 dell'Ente e le risultanze del rendiconto e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2023 delle unioni di comuni e dei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica;
- h. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- i. la nota integrativa;
- j. il piano degli indicatori e dei risultati attesi;

Preso atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e i corrispondenti allegati sono coerenti:

- con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 1 comma da 820 a 826 della L. n. 145/2018 e rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011;
- con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 e rispettano l'equilibrio di bilancio tenuto altresì conto dei chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020;

Ritenuto quindi, all'attualità, di provvedere nel merito all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027;

Dato atto che il presente schema di bilancio di previsione 2025-2027 viene trasmesso al Revisore dei conti per il parere di competenza ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49-comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi degli ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. Di prendere atto di quanto stabilito con il Decreto del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. n. 181 del 04/08/2023 che ha disposto l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 188/2011, recate "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento al paragrafo 9.3.3 dell'art 1, il decreto prevede una disciplina specifica e semplificata rispetto a quella ordinaria per gli **enti locali di piccole dimensioni**;
2. DI APPROVARE lo schema di bilancio di previsione 2025-2027, corredato dei relativi allegati, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre a tutti gli allegati previsti dalla normativa di settore;
3. DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione;
4. DI DARE ATTO CHE:
 - I quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del Bilancio;
 - Lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'art. 11 comma 3 del D:Lgs n. 118/2011;
 - Il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D.Lgs. 267/2000)
 - Il presente schema di bilancio di previsione 2025-2027 viene trasmesso al Revisore dei conti per il parere di competenza ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 - Sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
5. DI PRESENTARE al Consiglio Comunale i documenti programmatici, di cui ai precedenti punti, per le conseguenti deliberazioni;
6. DI DICHIARARE, a voti unanimi e favorevoli, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CASAROTTO Dott.ssa Cristina

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PAVESE Giuseppe

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMELOTTI Dott. Fabio

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 06.12.2024 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 06.12.2024

IL DIPENDENTE COMUNALE ADDETTO
f.to CASAROTTO Dott.ssa Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

	Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000
X	È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì, 12.11.2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMELOTTI Dott. Fabio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Giarole, lì 06.12.2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE SUPPLEMENTE
BORTOLINI Dott.ssa Elisa